



**REPUBBLICA ITALIANA**  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
**Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale**

MOE/2005  
**Registro Ordinanza: /**  
**Registro Generale: 384-772/2005**

**Sezione Sesta**

**composto dai Signori:** Pres. Mario Egidio Schinaia  
Cons. Luigi Maruotti  
Cons. Giuseppe Minicone  
Cons. Lanfranco Balucani  
Cons. Roberto Garofoli Est.

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

nella Camera di Consiglio del **01 Marzo 2005** .

Visto l'art.21, u.c., della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, come modificato dalla legge 21 luglio 2000, n. 205;

Visto l'appello n.384/2005 proposto da:

*PROVINCIA DI VENEZIA*  
rappresentato e difeso dagli *Avv.ti ADELCHI CHINAGLIA, ALESSANDRO PALLOTTINO e*  
*EUGENIO PICOZZA*  
con domicilio eletto in Roma *VIA SAN BASILIO, 61*  
*presso EUGENIO PICOZZA*

**contro**

*MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI*  
rappresentato e difeso dall'*AVVOCATURA GEN. STATO*  
con domicilio in Roma *VIA DEI PORTOGHESI 12*

*MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA, PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, CONSOB, PROVINCIA DI TREVISO, COMUNE DI TREVISO, SOC. SAN PAOLO IMI P.AZ., SOC. URVAIT S.R.L., SOC. NORDEST AVIO P.AZ., COMUNE DI VENEZIA, CAMERA DI COMMERCIO, II. AA. DI VENEZIA, SOC. APVHOLDING S.R.L.,*

*REGIONE VENETO*

rappresentata e difesa da: *gli Avv.# FRANCO ZAMBELLI, LUISA LONDEI, MICHELE COSTA e ROMANO MORRA*  
con domicilio eletto in Roma *VIA BASSANO DEL GRAPPA N.24*

*presso* MICHELE COSTA

SOC. VENETO SVILUPPO P.AZ.  
rappresentato e difeso dagli *Avv.ti* FRANCESCO SCIAUDONE e VITTORIO GRIMALDI  
con domicilio eletto in Roma VIA PINCIANA 25  
*presso* GRIMALDI & ASSOCIATI

SOC. AEROPORTO DI VENEZIA MARCO POLO P.AZ. (SAVE)  
rappresentato e difeso dagli *Avv.ti* FRANCO GAETANO SCOCA e VITTORIO DOMENICHELLI  
con domicilio eletto in Roma VIA G.PAISIELLO, 55  
*presso* FRANCO GAETANO SCOCA

per l'annullamento dell'ordinanza del **TAR VENETO - VENEZIA :Sezione I n. 1169/2004**, resa tra le parti, concernente **PROCEDURA DI PRIVATIZZAZIONE AEROPORTO DI VENEZIA**;

Visti gli atti e documenti depositati con l'appello;

Vista l'ordinanza di inammissibilità della domanda cautelare proposta in primo grado;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di:

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI  
REGIONE VENETO

SOC. AEROPORTO DI VENEZIA MARCO POLO P.AZ. (SAVE)  
SOC. VENETO SVILUPPO P.AZ.;

Visto l'appello n. 772/2005 proposto da:

COMUNE DI VENEZIA

rappresentato e difeso dagli *Avv.ti* ANGELO CLARIZIA, GIULIO GIDONI e M. MADDALENA MORINO

con domicilio eletto in Roma VIA PRINCIPESSA CLOTILDE, 2  
*presso* ANGELO CLARIZIA

**contro**

AEROPORTO DI VENEZIA MARCO POLO S.P.A. - SAVE  
rappresentata e difesa dagli *Avv.ti* FRANCO GAETANO SCOCA e VITTORIO DOMENICHELLI  
con domicilio eletto in Roma VIA G.PAISIELLO, 55  
*presso* FRANCO GAETANO SCOCA

**e nei confronti di**

VENETO SVILUPPO S.P.A.

rappresentata e difesa dagli *Avv.ti* FRANCESCO SCIAUDONE e VITTORIO GRIMALDI  
con domicilio eletto in Roma VIA PINCIANA 25  
*presso* GRIMALDI & ASSOCIATI

REGIONE VENETO

rappresentata e difesa dagli *Avv.ti* FRANCO ZAMBELLI, LUISA LONDEI, MICHELE COSTA e ROMANO MORRA

con domicilio eletto in Roma VIA BASSANO DEL GRAPPA N.24  
*presso* MICHELE COSTA

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

rappresentato e difeso dall'AVVOCATURA GEN. STATO  
con domicilio in Roma VIA DEI PORTOGHESI 12

*ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE* non costituitosi;

per l'annullamento dell'ordinanza del *TAR VENETO - VENEZIA :Sezione I n. 1170/2004*, resa tra le parti, concernente *DELIBERAZIONI ASSEMBLEA ORD.E STRAORD.-AMMISSIONE A QUOTAZ.AZIONIMERCATOTELEM.*;

Visti gli atti e documenti depositati con l'appello;

Vista l'ordinanza di \_\_\_\_\_ della domanda cautelare proposta in primo grado;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di:

**AEROPORTO DI VENEZIA MARCO POLO S.P.A. - SAVE  
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI  
REGIONE VENETO  
VENETO SVILUPPO S.P.A.**

Udito il relatore Cons. Roberto Garofoli e uditi, altresì, per le parti gli avv.ti CHINAGLIA, PICOZZA, PALLOTTINO, COSTA, SCIAUDONE, SCOCA, CLARIZIA E DOMENICHELLI.

#### RILEVATO

- che va disposta la riunione degli appelli;
- che, sulla base di una prima deliberazione, va confermato l'avviso sostenuto dal primo Giudice in punto di giurisdizione;
- che, invero, la presente controversia, relativa alla delibera con cui l'assemblea ordinaria e quella straordinaria della società SAVE hanno approvato la proposta di aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione, non è riconducibile ad alcuna delle ipotesi di giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo previste dall'art. 33, d.lgs. n. 80/1998, come risultante a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 204/2004;
- che, in particolare, non si tratta di controversia relativa a concessione o ad affidamento di servizi pubblici, né tanto meno di vertenza avente ad oggetto provvedimenti adottati ai sensi della l. n. 241/1990;
- che, peraltro, il riferimento alla controversie relative al settore dei trasporti, ancora contenuto nella formulazione dell'art. 33, d. lgs n. 80/1998, come risultante dopo la richiamata sentenza n. 204/2004, non può essere considerato senza avere riguardo al complessivo itinerario motivazionale seguito dal Giudice delle leggi, sicché anche in tale settore il radicarsi della giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo presuppone che sia in contestazione un intervento a connotazione autoritativa o comunque che si rientri nelle fattispecie tipizzate dalla Corte;
- che, d'altra parte, non può essere invocato l'art. 23 bis, l. n. 1034/1971, nella parte in cui estende l'applicazione del rito ivi disciplinato alle controversie concernenti le privatizzazioni;
- che, infatti, in disparte la questione relativa alla qualificabilità in termini di privatizzazione sostanziale dell'operazione societaria deliberata, il Collegio non può non ribadire che la disposizione da ultimo citata attiene al rito, senza fondare la giurisdizione, da verificare sulla scorta di altre disposizioni normative;
- che pare ininfluyente in questa sede la questione relativa alla qualificabilità della società SAVE come impresa pubblica, rilevante al diverso fine di verificarne l'assoggettabilità alla disciplina pubblicistica da seguire in sede di affidamento degli appalti e nel risolvere i conseguenti profili di giurisdizione;
- che, nel caso di specie, è invece in contestazione l'operazione, tipicamente societaria, di aumento del capitale sociale;

P.Q.M.

Rigetta gli appelli riuniti (Ricorso numero: 384-772/2005 ).

La presente ordinanza sarà eseguita dalla Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Roma, 01 Marzo 2005

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

\*\*\*\*\*

Copia conforme alla presente ordinanza (relativa ai ricorsi numero 384-772/2005 ) è stata trasmessa

al Min. Infrastrutture, Ecologia, P.C.H., Regione Veneto, Prov. VE, TV, Copertura  
VE, TV, TAR Veneto ..... a norma dell'art. 87 del Regolamento di Procedura 17/08/1907 n. 642.

Roma 01 MAR 2005

IL DIRIGENTE